



REGIONE MOLISE
Fondo Sociale Europeo
Ob. 2 - Competitività Regionale e Occupazione
Programma Operativo Regionale 2007/2013
ASSE II Occupabilità



Deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009
P.O.R. FSE 2007/2013 – Pacchetto Ammortizzatori
Programma di interventi di politica attiva di sostegno al reddito e alle competenze

Determinazione del Direttore Generale n. 539 del 10 settembre 2010

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi all'autoimpiego dei
lavoratori svantaggiati inseriti nel programma
***Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego nella Regione
Molise***

Annualità 2010



INDICE

art. 1.	<i>Finalità e obiettivi</i>	pag. 3
art. 2.	<i>Riferimenti normativi e programmatici</i>	pag. 3
art. 3.	<i>Soggetti beneficiari</i>	pag. 4
art. 4.	<i>Soggetti promotori delle attività di autoimpiego</i>	pag. 5
art. 5.	<i>Spesa prevista e regime degli aiuti</i>	pag. 5
art. 6.	<i>Intensità degli aiuti e modalità di concessione</i>	pag. 8
art. 7.	<i>Spese ammissibili</i>	pag. 8
art. 8.	<i>Clausola di flessibilità</i>	pag. 9
art. 9.	<i>Condizioni di ammissibilità della spesa</i>	pag.10
art. 10.	<i>Modalità e termini di presentazione delle richieste</i>	pag.10
art. 11.	<i>Attività di supporto dei Servizi provinciali per l'impiego</i>	pag.11
art. 12.	<i>Verifica dell'ammissibilità delle richieste</i>	pag.11
art. 13.	<i>Modalità di concessione dei contributi</i>	pag.12
art. 14.	<i>Modalità di erogazione dei contributi e certificazione delle spese</i>	pag.12
art. 15.	<i>Stornabilità degli importi quantificati nel Piano Finanziario</i>	pag.14
art. 16.	<i>Divieto del doppio finanziamento</i>	pag.14
art. 17.	<i>Mantenimento dell'investimento</i>	pag.15
art. 18.	<i>Procedure di modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico</i>	pag.15
art. 19.	<i>Controlli e verifiche</i>	pag.15
art. 20.	<i>Revoca dei contributi</i>	pag.15
art. 21.	<i>Tenuta della documentazione</i>	pag.16
art. 22.	<i>Informazione e pubblicità</i>	pag.16
art. 23.	<i>Condizioni di tutela della riservatezza</i>	pag.17
art. 24.	<i>Foro competente</i>	pag.17
art. 25.	<i>Responsabile del procedimento</i>	pag.17
art. 26.	<i>Allegati</i>	pag.17
art. 27.	<i>Pubblicazione</i>	pag.17

1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso Pubblico, in linea con il quadro generale di indirizzo delle misure anticrisi definito dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 135, del 16 febbraio 2009, è finalizzato al potenziamento degli interventi volti a recuperare al mercato del lavoro i soggetti espulsi dai processi produttivi o a rischio di disoccupazione, nell'ambito del programma denominato *Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise*, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato dalla Regione Molise, in collaborazione con i Servizi per l'impiego delle Province di Campobasso e di Isernia e con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro Spa.

Nello specifico, l'obiettivo perseguito è quello di favorire il rapido rientro nel sistema produttivo dei lavoratori svantaggiati inseriti nel predetto programma, mediante il sostegno economico ad iniziative di autoimpiego intraprese dagli stessi lavoratori.

2. Riferimenti normativi e programmatici

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/99;

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, *corrigendum* al Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore *"de minimis"*;

- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea, del 6 agosto 2008, Regolamento Generale di esenzione per categoria;

- Comunicazione COM (2008) n. 800 della Commissione Europea al Consiglio Europeo;

- Decisione C (2007) n. 6080, del 30 novembre 2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale F.S.E. Molise (POR FSE) 2007-2013;

- Legge n. 2, del 28 gennaio 2009, di conversione in legge del decreto legge n. 185, del 29 novembre 2008, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"*;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196, del 3 ottobre 2008, *"Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione"*;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1550, del 21 dicembre 2007, avente ad oggetto *"POR FSE 2007/2013 - Presa d'atto Decisione della Commissione C (2007), del 30 novembre 2007, nella sua versione negoziata con i Servizi della Commissione"*;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 346, del 3 aprile 2008, avente ad oggetto *"Prestazioni di fidejussioni in favore della Regione Molise"*;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1232, del 14 novembre 2008, che approva il *"Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Molise"*;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 135, del 16 febbraio 2009, recante “*Misure anticrisi integrate FSE-FESR - Politiche di tutela attiva della disoccupazione e di stimolo alla crescita economica*”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 889, del 7 agosto 2009, avente ad oggetto “*POR FSE 2007/2013 - Pacchetto Ammortizzatori: programma di interventi di politica attiva e di sostegno al reddito ed alle competenze. Approvazione del Programma denominato “Lifelong learning Programme - L.L.P. - Programma di politiche di tutela attiva dell’occupazione”, della progettazione esecutiva regionale “Azione di sistema Welfare to work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise”, del documento denominato “Invito manifestazione d’interesse” e dello schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Molise e l’INPS*”;

- Determinazione dirigenziale n. 193, del 5 giugno 2009, del Responsabile del Servizio Vigilanza, Controllo e Rendicontazione delle attività della formazione professionale della Regione Molise, avente ad oggetto “*POR Molise 2007-2013 FSE - Approvazione del manuale per la rendicontazione e controllo delle attività finanziate dal FSE*”;

- Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 3 (legge finanziaria regionale 2010).

3. Soggetti beneficiari

A. Possono beneficiare degli incentivi all’autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico, a pena di inammissibilità, le imprese con sede legale e sedi operative nel territorio della Regione Molise, avviate in data non anteriore al 19 agosto 2009 dai soggetti promotori di cui all’art. 4, lettere a), b) c) e d), e rientranti nelle tipologie di seguito specificate:

- professioni intellettuali esercitate con carattere di continuità, anche in forma associata, titolari di partita IVA, per il cui svolgimento è richiesta l’iscrizione in appositi albi professionali e/o elenchi di categoria;
- attività lavorative autonome svolte con carattere di continuità, in forma individuale o associata, titolari di partita IVA, per il cui esercizio non è richiesta l’iscrizione in appositi albi professionali e/o elenchi di categoria;
- ditte individuali;
- società di persone (società in nome collettivo, società in accomandita semplice);
- società a responsabilità limitata (srl), purché il soggetto promotore provveda ad iscriversi all’INPS in qualità di socio lavoratore;
- società cooperative di lavoro per la produzione di beni e servizi;
- ditte individuali o società esercenti attività imprenditoriale in forma di *franchising*, in qualità di *franchisee* o *franchisor*.

Ai fini del presente Avviso Pubblico, si intende per impresa ogni entità che eserciti un’attività economica, come stabilito dall’Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea, del 6 agosto 2008,

B. E’ ammessa la fruizione degli incentivi all’autoimpiego anche da parte delle imprese rientranti nelle tipologie sopra elencate, avviate anche prima del 19 agosto 2009, qualora a partire da tale data vi abbia fatto ingresso in qualità di socio lavoratore o abbia rilevato l’impresa uno dei soggetti promotori indicati nell’art. 4, purché tale ingresso/subentro sia correlato ad almeno una delle seguenti condizioni:

- ampliamento d’impresa, strettamente connesso all’acquisizione di nuove risorse strumentali;
- diversificazione dell’originaria attività imprenditoriale svolta;
- processi di innovazione di prodotto;
- modifiche dei processi produttivi, strettamente collegate all’acquisizione di nuove risorse strumentali.

Non costituisce avvio di nuova attività di impresa la mera acquisizione di quote di società di persone o di quote/azioni di società di capitale.

4. Soggetti promotori delle attività di autoimpiego

Ai fini dell'accesso agli incentivi all'autoimpiego, le imprese di cui all'art 3 devono risultare, a pena di inammissibilità, costituite da lavoratori inseriti nell'*Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise*, in qualità di:

a) soggetti percettori di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) per fallimento e per cessazione di attività, o di mobilità ordinaria;

b) soggetti percettori di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga, come da vigenti Istruzioni operative per la gestione dei trattamenti in deroga nella Regione Molise;

c) soggetti già inseriti nell' Azione di Sistema di Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise e non più percettori di ammortizzatori sociali, sulla base delle vigenti direttive regionali in materia;

d) soggetti non percettori di ammortizzatori sociali appartenenti a specifiche categorie, che saranno individuati mediante appositi avvisi pubblici di selezione.

5. Spesa prevista e regime degli aiuti

Gli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico sono finanziati, per un importo complessivo pari a € 1.480.000,00, a valere sul POR Molise FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) - categoria di spesa 68, così come disposto dalla "Misura 5 - sostegno al reddito e riqualificazione" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 135, del 16 febbraio 2009, recante "Misure anticrisi integrate FSE/FESR - Politiche di tutela attiva della disoccupazione e di stimolo alla crescita economica".

A. I predetti incentivi verranno concessi, conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006, nel rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), vale a dire in misura non superiore a € 200.000,00 (ricevuti/da ricevere), calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso.

Il periodo di tre esercizi finanziari è tale per cui non contano i mesi dell'anno, ma l'annualità finanziaria.

B. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada il tetto massimo compatibile con l'esenzione in regime "*de minimis*" è pari a € 100.000,00.

Restano esclusi dal presente Avviso Pubblico gli incentivi all'autoimpiego rientranti nelle seguenti tipologie di aiuto:

- o erogazioni a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al regime "*de minimis*" le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti, ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- o aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- o aiuti all'acquisto di veicoli destinati alle imprese che operano nel trasporto di merci su strada per conto terzi;
- o aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000);
- o aiuti alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato CE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nel caso in cui:
 - a) l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti agricoli acquistati da produttori primari (cioè da imprese agricole registrare con uno dei codici ATECO

sotto indicati) o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- b) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- o aiuti alle imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività (Classificazione ISTAT ATECO 2002), rimanendo ammessa al regime "de minimis" la vendita dei prodotti agricoli di dette imprese, sempre che abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo:

A	AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA
01	AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI
01.1	COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA
01.11	Coltivazioni di cereali e di altri seminativi n.c.a.
01.11.1	Coltivazione di cereali (compreso il riso)
01.11.2	Coltivazione di semi e frutti oleosi
01.11.3	Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.11.4	Coltivazione di tabacco
01.11.5	Coltivazione di altri seminativi
01.11.6	Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi
01.12	Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai
01.12.1	Coltivazione di ortaggi in piena aria
01.12.2	Coltivazione di ortaggi in serra
01.12.3	Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria
01.12.4	Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra
01.12.5	Orto-culture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria
01.12.6	Orto-culture specializzate vivaistiche e sementiere in serra
01.12.7	Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria
01.12.8	Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra
01.13	Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie
01.13.1	Colture viticole
01.13.2	Colture olivicole
01.13.3	Colture agrumicole
01.13.4	Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie
01.13.5	Colture miste viticole, olivicole e frutticole
01.2	ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.21	Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo

01.21.0	Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
01.22	Allevamento di ovini, caprini, equini
01.22.1	Allevamento di ovini e caprini
01.22.2	Allevamento di equini
01.23	Allevamento di suini
01.23.0	Allevamento di suini
01.24	Allevamento di pollame e altri volatili
01.24.0	Allevamento di pollame e altri volatili
01.25	Allevamento di altri animali
01.25.1	Allevamento di conigli
01.25.2	Allevamento di animali da pelliccia
01.25.3	Apicoltura
01.25.4	Bachicoltura
01.25.5	Allevamento di altri animali n.c.a.
01.3	COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA
01.30	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.30.0	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.4	ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECNIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI
01.41	Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi
01.41.1	Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
01.41.2	Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi
01.41.3	Sistemazione di parchi, giardini e aiuole
01.42	Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari
01.42.0	Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari
01.5	CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI
01.50	Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

01.50.0	Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi
CA	ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI
10	ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE, TORBA
10.1	ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI CARBON FOSSILE
10.10.0	Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile
	Estrazione di carbon fossile: estrazione in sotterraneo o a cielo aperto - lavaggio, calibratura, cernita, polverizzazione, ecc. di carbone - agglomerazione di carbon fossile - recupero di carbon fossile dai residui. Dalla classe 10.10 è esclusa: produzione di combustibili solidi di cokeria cfr. 23.10

6. Intensità degli aiuti

Gli incentivi all'autoimpiego sono concessi alle imprese rientranti nelle tipologie di cui all'art.3, fino ad un massimo di € 20.000,00:

- per ciascun soggetto promotore che abbia avviato una nuova attività imprenditoriale a far data dal 19 agosto 2009 (punto **A.** dell'articolo 3);
- per ciascun soggetto promotore che sia entrato a far parte o sia subentrato in imprese avviate in data anche anteriore al 19 agosto 2009, sempreché vengano soddisfatte le condizioni di cui al punto **B.** dell'articolo 3.

Per ogni impresa richiedente, indipendentemente dal numero dei soggetti promotori, l'ammontare del contributo concedibile non potrà superare l'importo di € 200.000,00, o di € 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, tenuto conto anche di quanto previsto all'art. 15 in ordine alla cumulabilità dei contributi.

7. Spese ammissibili

Gli incentivi all'autoimpiego sono concessi sulla base del Piano Finanziario predisposto dall'impresa richiedente, conformemente allo schema di cui all'**Allegato n.1A**, in relazione alle seguenti voci di spesa ritenute ammissibili al Fondo Sociale Europeo (FSE), che nel loro insieme costituiscono la **Macrovoce B**:

1. *spese di costituzione dell'impresa: onorario notarile, al netto di IVA;*
2. *assicurazioni per la copertura di rischi derivanti dall'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nell'attività di impresa (quali ad esempio infortuni, incendio, furto, ecc.), purché inerenti alla creazione di impresa;*
3. *spese per la fideiussione;*
4. *spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing);*
5. *spese per la frequenza di attività formative, collettive o individuali, da parte dei soggetti coinvolti nella creazione di impresa: corsi abilitanti all'esercizio di attività professionali o specifici di settore;*
6. *spese promozionali connesse all'avviamento dell'impresa, nonché spese per l'esposizione dei loghi di cui all'art. 22 del presente Avviso Pubblico;*
7. *costi di ammortamento assegnati per la durata dell'operazione, per i beni che non rientrano tra gli acquisti di beni mobili e attrezzature riconducibili al regime FESR;*
8. *spese per beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata) il cui costo unitario non sia superiore a € 516,46, interamente ammortizzabili;*

9. spese per ogni tributo, onere fiscale, previdenziale e assicurativo;

10. spese relative ai canoni di leasing di macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata (con esclusione del riscatto e degli oneri amministrativi, bancari e fiscali collegati al contratto di leasing);

11. spese per il noleggio di beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata).

12. spese per affitto di immobili e altre spese di gestione (utenze: telefono, fax, internet, riscaldamento, acqua, elettricità e relativi allacci, materiale di consumo, ecc.) **nel limite del 20% dell'importo totale della spesa programmata nel Piano Finanziario di cui all'Allegato 1A.** In caso di uso degli immobili e delle utenze anche per finalità private, occorre giustificare la percentuale di utilizzo per l'attività di impresa, secondo un calcolo pro-rata.

L'ammontare complessivo delle spese elencate ai punti 10 e 11 non può superare **il limite del 30% dell'importo totale della spesa programmata nel Piano Finanziario di cui all'Allegato 1A.**

Non sono ammissibili a contributo le spese concernenti:

- gli interessi debitori;
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- altri oneri meramente finanziari;
- le spese per ammende, penali e controversie legali;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA).

8. Clausola di flessibilità

Per l'attuazione del presente Avviso Pubblico, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, in un quadro di coerenza con la strategia regionale complessiva e con le condizioni previste dal POR FESR, è data la possibilità di fare ricorso al principio di complementarità tra i Fondi Strutturali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 34.2 del Regolamento (CE) 1083/2006 e coerentemente con le disposizioni dettate dall'art. 11.4 del Regolamento CE 1081/2006, dalla normativa nazionale sui costi ammissibili ai Fondi Strutturali di cui al D.P.R. n. 196, del 3 ottobre 2008, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione, dal Manuale di Gestione FSE, paragrafo 7.5, e con riferimento alle previsioni del POR FSE Molise 2007/2013.

Pertanto, sono considerate ammissibili al FSE, **nel limite del 20% dell'importo complessivo quantificato nel Piano Finanziario predisposto per ciascuna iniziativa imprenditoriale (operazione)**, le seguenti voci di spesa rientranti nel campo di intervento del FESR, che nel loro insieme costituiscono la **Macrovoce A**, purché risultino necessarie al corretto svolgimento dell'operazione intrapresa e ad essa direttamente collegate, e siano indicate nel predetto Piano finanziario distintamente da quelle relative al FSE, in conformità allo schema di cui all'**Allegato n. 1A**:

1. spese per l'acquisto di beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata);
2. spese per l'acquisto di hardware e software;
3. spese per l'acquisto di beni immateriali (brevetti e licenze d'uso);
4. spese relative all'adeguamento degli impianti generali dell'immobile destinato ad unità produttiva, quali gli impianti elettrici, idrici, telefonici, antincendio, ecc.
5. spese di manutenzione straordinaria dei locali e dei beni strumentali.

In riferimento alle spese indicate ai punti 4. e 5., qualora i locali destinati ad unità produttiva vengano utilizzati anche per finalità private, occorre giustificare la percentuale di utilizzo per l'attività di impresa, secondo un calcolo pro-rata.

9. Condizioni di ammissibilità della spesa

Le spese di cui agli articoli 7 e 8 sono riconosciute ai fini dell'accesso agli incentivi all'autoimpiego, alle seguenti condizioni:

A) Pertinenza e imputabilità diretta o indiretta alle operazioni eseguite:

B) Sostenimento nel periodo di riferimento dell'operazione.

Nello specifico le spese dovranno risultare sostenute e pagate a partire dalla data di effettivo avvio dell'attività imprenditoriale (non prima del 19 agosto 2009, fatte salve le spese relative alla costituzione dell'impresa) e fino alla data prevista per la conclusione del programma d'investimento, stabilita in 18 mesi decorrenti dalla data di concessione del finanziamento.

Le spese sostenute successivamente al 18° mese dalla data di concessione dell'aiuto non sono riconosciute, fatta salva la possibilità di richiedere periodi di proroga al Servizio Politiche attive per il lavoro e l'occupazione, qualora il programma di investimento non sia ancora terminato.

In ogni caso gli interventi previsti dal programma di investimento dovranno essere conclusi entro e non oltre il 31/12/2013.

Ai fini dell'imputazione temporale della spesa farà fede la data del documento contabile comprovante la spesa stessa.

C) Conformità alle norme comunitarie e nazionali, con particolare riferimento a quelle vigenti in materia di concorrenza, pari opportunità e pubblicità, ed ai criteri di selezione fissati dal Comitato di Sorveglianza.

D) Effettività, contabilizzazione e dimostrazione tramite fatture quietanzate o documenti di valore probatorio equivalente.

Le spese di cui agli articoli 7. e 8. sono ammissibili purché documentate con fatture debitamente quietanzate o con documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

Nel Piano finanziario di cui all'**Allegato 1A** le spese devono essere elencate al netto di IVA, se detraibile (oppure al lordo se indetraibile), ed al netto di qualsiasi onere accessorio.

10. Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le imprese di cui all'art. 3 che intendono beneficiare dell'incentivo all'autoimpiego previsto dal presente Avviso Pubblico sono tenute, a pena di esclusione, a presentare la seguente documentazione, che costituisce nel suo insieme il **dossier di candidatura**:

- richiesta di ammissione all'incentivo all'autoimpiego, con annesso Piano Finanziario relativo all'iniziativa imprenditoriale, redatta in carta semplice, conforme al modello di domanda di cui all'**Allegato 1A**, sottoscritta dal titolare/rappresentante legale dell'impresa, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- *check list* sulla completezza della documentazione prodotta, conforme allo schema di cui all'**Allegato 1B**, rilasciata dal Centro per l'Impiego competente per territorio;
- dichiarazione di responsabilità concernente il rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), conforme al modello di cui all'**Allegato 2**, sottoscritta dal titolare/rappresentante legale dell'impresa, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il *dossier di candidatura*, composto dagli **Allegati 1A, 1B e 2**, e corredato, a pena di inammissibilità, della documentazione prevista dagli stessi allegati, deve pervenire, presso la **Regione Molise - Ufficio Protocollo della Direzione Generale III^A, sito in via Toscana, 51 – Campobasso**, mediante consegna diretta o per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, in data non anteriore a quella di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.M. ed entro il termine perentorio delle ore 12 del **31 dicembre 2010**.

Se inviato per posta (mediante vettore pubblico o privato), il *dossier di candidatura* deve pervenire, pena la irricevibilità, entro il termine sopra indicato.

Non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricezione presso l'Ufficio protocollo della Direzione Generale III^.

Sulla busta deve essere riportata integralmente la seguente dicitura:

Regione Molise

Direzione Generale III^

Servizio per le Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Azione di sistema Welfare to Work Molise - Incentivi all'autoimpiego

Via Toscana 51 - 86100 Campobasso

Indicazione dettagliata del mittente

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte condizioni stabilite dal presente Avviso Pubblico.

11. Attività di supporto dei Servizi provinciali per l'Impiego

I Servizi provinciali per l'impiego di Campobasso e di Isernia, attraverso i rispettivi Centri per l'Impiego ed in raccordo con il Servizio regionale per le Politiche attive per il lavoro e l'occupazione, assicurano ai lavoratori svantaggiati destinatari del presente Avviso Pubblico idonee forme di assistenza riguardo alle attività di:

- a) informazione in merito a requisiti e condizioni per l'accesso agli incentivi all'autoimpiego e circa le modalità di utilizzazione dei finanziamenti concessi;
- b) consulenza orientativa in merito all'avvio dell'attività imprenditoriale ed alla valutazione della reale fattibilità e sostenibilità del progetto imprenditoriale;
- c) supporto alla predisposizione della modulistica e della documentazione che compongono il *dossier di candidatura*;
- c) rilascio di apposita *check list*, conforme all'**Allegato 1B** al presente Avviso Pubblico, concernente la completezza della modulistica e della documentazione prodotta per l'accesso all'incentivo richiesto.

12. Verifica dell'ammissibilità delle richieste

Le richieste di incentivo all'autoimpiego pervenute entro il termine di scadenza stabilito dall'art. 10 sono sottoposte al procedimento di verifica delle condizioni di ammissibilità sotto specificate:

- presenza di tutta la documentazione richiesta (domanda di incentivo all'autoimpiego, *check list* sulla completezza della documentazione, rilasciata dal Centro per l'Impiego competente per territorio e dichiarazione di responsabilità concernente il rispetto della regola sugli aiuti in regime "*de minimis*"), debitamente compilata;
- possesso da parte dell'impresa richiedente dei requisiti di cui agli articoli 3, 4;
- rispetto delle condizioni previste dall'art. 5, punti **A.** e **B.**, ai fini dell'applicazione del regime "*de minimis*";
- ammissibilità, rispettivamente al FSE ed al FESR, delle spese previste dal Piano Finanziario predisposto dall'impresa richiedente, nel rispetto dei limiti di spesa specificati nel presente Avviso pubblico agli articoli 7 e 8.

La verifica di ricevibilità e di ammissibilità al finanziamento delle richieste di incentivo all'autoimpiego è demandata ad una apposita commissione tecnica, nominata con determinazione del direttore della Direzione Generale III^ e composta dal dirigente del Servizio per le Politiche attive per il lavoro e l'occupazione e da tre funzionari di detto Servizio, di cui uno incaricato di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Su proposta della predetta commissione, il dirigente dell'anzidetto Servizio invita i soggetti richiedenti, per una sola volta, a regolarizzare le istanze che non risultino accompagnate dal documento di riconoscimento in corso di validità o che presentino irregolarità od omissioni non costituenti falsità, fatta eccezione per la mancata sottoscrizione che è insanabile.

La regolarizzazione deve pervenire presso il Servizio per le Politiche attive per il lavoro e l'occupazione entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della notifica da parte del soggetto interessato: decorso inutilmente tale termine, la richiesta non verrà inclusa nella graduatoria dei soggetti ammessi ai benefici.

A seguito della verifica delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità, la commissione, senza procedere ad alcuna valutazione comparativa tra le diverse richieste pervenute, predispone, alla scadenza di ogni mese di vigenza del presente Avviso Pubblico:

- la graduatoria di precedenza delle richieste ammesse e finanziabili, secondo il criterio cronologico di ricevimento;
- l'elenco delle richieste non ammissibili, con relativa motivazione dell'esclusione.

La commissione predispone, altresì, i seguenti elaborati:

- la graduatoria delle richieste ammesse e non finanziabili, per indisponibilità di risorse;
- l'elenco delle richieste irricevibili, perché pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso e dopo il termine di scadenza di cui all'art.10.

Le graduatorie e gli elenchi predisposti dalla commissione di valutazione vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito *web* della Regione Molise.

La pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi con le modalità sopra indicate è da considerarsi a tutti gli effetti notifica ai soggetti interessati.

13. Modalità di concessione dei contributi

La concessione degli incentivi all'autoimpiego viene disposta in favore delle imprese aventi diritto con determinazione del Dirigente del Servizio per le Politiche attive per il lavoro e l'occupazione, sulla base delle risultanze delle graduatorie di precedenza delle richieste ammesse a finanziamento, predisposte con cadenza mensile dall'apposita commissione tecnica di cui all'art. 12, entro il limite di capienza dei fondi disponibili.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, presso il Servizio per le Politiche attive per il lavoro e l'occupazione – Ufficio inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili, a seguito di rinuncia o revoca dei benefici concessi, potranno essere destinate agli altri soggetti richiedenti, secondo l'ordine di priorità della relativa graduatoria.

14. Modalità di erogazione dei contributi e certificazione della spesa

I soggetti beneficiari del contributo all'autoimpiego possono scegliere una delle modalità di erogazione di seguito specificate:

A) > Erogazione in un'unica soluzione

In questo caso, entro 30 giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, le imprese che lo hanno realizzato sono tenute a presentare la seguente documentazione di spesa:

- richiesta dell'erogazione del contributo in un'unica soluzione, corredata dalla dichiarazione di responsabilità attestante l'effettivo utilizzo della somma, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa specificate all'articolo 9 del presente Avviso pubblico, utilizzando l'**Allegato 3, unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa;
- certificato CCIAA in corso di validità, se richiesto per l'esercizio dell'attività intrapresa;
- copia dell'ultimo modello UNICO presentato e/o situazione contabile sottoscritta dal proprio commercialista;
- documento unico di regolarità contributiva dell'impresa (DURC) o ricevuta dei pagamenti relativi ad oneri contributivi ed assicurativi obbligatori;

- copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato all'attività produttiva e relativo certificato di destinazione d'uso;
- una dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regolare svolgimento dell'attività, nei mesi intercorsi dalla data di ammissione al finanziamento alla data di conclusione del programma d'investimento, e l'assenza di trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo previsti dagli art. 3, 4 e 5.

L'erogazione del contributo concesso è subordinata, in ogni caso, all'esito della *verifica amministrativo contabile finale*, a cura del Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza, intesa ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e l'ammissibilità complessiva della spesa.

- B)** > Erogazione di una prima anticipazione pari al 50% dell'importo concesso, da richiedere entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, utilizzando il modello di domanda **Allegato 4**, previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria o di polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al 90% dell'aiuto concesso.

Saranno accettate unicamente garanzie fidejussorie nei modi e nei termini previsti dalla delibera di Giunta Regionale n. 346 del 3 aprile 2008, di cui all' **Allegato 5** del presente Avviso Pubblico.

> Erogazione di una seconda anticipazione pari al 40% dell'importo concesso, da richiedere, contestualmente alla presentazione della dichiarazione di responsabilità attestante l'effettivo utilizzo delle somme erogate a titolo di prima anticipazione, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa specificate all'articolo 9 del presente Avviso pubblico, utilizzando l'**Allegato 6, unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa.

> Erogazione del saldo pari al 10% del contributo concesso, da richiedere entro 30 giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, previa certificazione della spesa delle somme erogate a titolo di seconda anticipazione, utilizzando l' **Allegato 7, unitamente ai Modelli 1 e 2**.

L'erogazione del saldo è inoltre subordinata all'esito della *verifica amministrativo contabile finale*, a cura del Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza, intesa ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e l'ammissibilità complessiva della spesa.

A tal fine l'impresa richiedente deve produrre la seguente documentazione:

- specifica degli ultimi impegni da saldare ovvero certificazione della spesa relativa al saldo che si richiede, pari al 10% del contributo concesso;
- certificato CCIAA in corso di validità, se richiesto per l'esercizio dell'attività intrapresa;
- copia dell'ultimo modello UNICO presentato e/o situazione contabile sottoscritta dal proprio commercialista;
- documento unico di regolarità contributiva dell'impresa (DURC) o ricevuta dei pagamenti relativi ad oneri contributivi ed assicurativi obbligatori;
- copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato all'attività produttiva e relativo certificato di destinazione d'uso;
- dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regolare svolgimento dell'attività nei mesi intercorsi dalla data di ammissione al finanziamento alla data di conclusione del programma d'investimento e l'assenza di trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo previsti dagli art. 3, 4 e 5.

All'esito positivo della verifica finale, segue lo svincolo della garanzia fidejussoria.

Per i contributi all'autoimpiego di importo superiore a € 100.000,00 si applicano le disposizioni dettate in materia dalla Legge Regionale n. 3 del 22 gennaio 2010 (Legge finanziaria regionale 2010), che prevedono:

> Erogazione di una prima anticipazione pari al 10% dell'importo concesso, da richiedere entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, utilizzando il

modello di domanda **Allegato 4**, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o di polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al 90% dell'aiuto concesso.

Saranno accettate unicamente garanzie fideiussorie nei modi e nei termini previsti dalla delibera di Giunta Regionale n. 346 del 3 aprile 2008, di cui all' **Allegato 5** del presente Avviso Pubblico.

> Erogazione di più stati di avanzamento (SAL) pari complessivamente all'80% dell'importo concesso, da richiedere contestualmente alla presentazione della dichiarazione di responsabilità attestante l'effettivo utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipazione o di precedenti stati di avanzamento, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità delle spese specificate all'articolo 9 del presente Avviso Pubblico, utilizzando l'**Allegato 6, unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa.

> Erogazione del saldo, pari al 10% del contributo concesso, da richiedere entro 30 giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, previa certificazione della spesa delle somme erogate a titolo di seconda anticipazione, utilizzando l'**Allegato 7, unitamente ai Modelli 1 e 2**.

L'erogazione del saldo è subordinata all'esito della *verifica amministrativo contabile finale*, a cura del Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza, intesa ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e l'ammissibilità complessiva della spesa.

A tal fine l'impresa richiedente deve produrre la seguente documentazione:

- specifica degli ultimi impegni da saldare ovvero certificazione della spesa relativa al saldo che si richiede, pari al 10% del contributo concesso.
- certificato CCIAA in corso di validità, se richiesto per l'esercizio dell'attività intrapresa;
- copia dell'ultimo modello UNICO presentato e/o situazione contabile sottoscritta dal proprio commercialista;
- documento unico di regolarità contributiva dell'impresa (DURC) o ricevuta dei pagamenti relativi ad oneri contributivi ed assicurativi obbligatori;
- copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato all'attività produttiva e relativo certificato di destinazione d'uso;
- una dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regolare svolgimento dell'attività nei mesi intercorsi dalla data di ammissione al finanziamento alla data di conclusione del programma d'investimento e l'assenza di trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo previsti dagli art. 3, 4 e 5.

All'esito positivo della verifica finale, segue lo svincolo della garanzia fideiussoria.

15. Stornabilità degli importi quantificati nel Piano finanziario

Così come stabilito dal *Manuale per la rendicontazione e controllo delle attività finanziate dal FSE*, è ammesso lo storno rispetto agli importi quantificati nel Piano Finanziario, una sola volta, nella misura massima del 10% dell'importo di ciascuna macrovoce (**Macrovoce A** e **Macrovoce B**) a favore dell'altra, fermo restando il rispetto della clausola di flessibilità di cui all'art. 8.

La stornabilità è totale all'interno della singola macrovoce.

Storni eccedenti i limiti suddetti devono essere preventivamente autorizzati dal Servizio Politiche attive per il lavoro e l'occupazione.

16. Divieto del doppio finanziamento

Gli incentivi all'autoimpiego concessi in base al presente Avviso Pubblico non sono cumulabili con altre tipologie di aiuto (agevolazioni contributive o finanziarie previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione, esentate o approvate per notifica), per i medesimi costi ammissibili sovvenzionati con aiuti in regime *de minimis*, indipendentemente

dall'averne o meno raggiunto il tetto massimo di € 200.000,00 o di € 100.000,00, di cui ai punti **A.** e **B.** dell'articolo 5.

Le imprese che avessero presentato, a valere su altra normativa, domanda di aiuti per gli stessi investimenti, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, dovranno fornire, successivamente alla notifica dell'ammissione ai benefici, comunicazione riguardo al/i contributo/i cui intende rinunciare.

17. Mantenimento dell'investimento

Al fine di garantire il mantenimento dell'investimento sostenuto con risorse finanziarie a valere sul presente Avviso Pubblico, le imprese beneficiarie si obbligano a garantire che i fondi ricevuti restino attribuiti all'operazione che hanno concorso a finanziare per almeno **2 anni** dal completamento della stessa e che non si verifichino, nello stesso arco temporale, trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso previsti dagli articoli 3, 4 e 5, pena la restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

La Regione, nell'espletamento della sua attività di vigilanza e controllo, accerta il mantenimento per almeno 3 anni delle operazioni finanziate con il presente Avviso Pubblico.

18. Procedure di modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico ha validità fino al 31 dicembre 2010, termine entro il quale l'Amministrazione Regionale valuterà, sulla base degli scenari economici sopravvenuti, l'eventualità di procedere ad una riprogrammazione complessiva dell'intervento.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Ente.

19. Controlli e verifiche

La Regione effettua controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci.

L'impresa decade dal beneficio concesso, qualora dai controlli effettuati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal titolare/legale rappresentante.

La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite ed il pagamento degli interessi legali, dal momento dell'erogazione dell'aiuto fino al giorno della restituzione.

La Regione, mediante gli organi preposti, potrà effettuare ogni altro controllo, verifica, ispezione e sopralluogo in ordine alle iniziative di autoimpiego finanziate a valere sul presente Avviso Pubblico, in qualunque momento e fase della loro realizzazione, allo scopo di accertare la regolarità dell'attuazione delle iniziative intraprese, nonché la conformità delle stesse alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Molise, anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

I soggetti beneficiari avranno, altresì, l'obbligo di rendersi disponibili, fino a 5 anni dall'erogazione dell'aiuto, a qualsivoglia richiesta di controllo, di informazione, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

20. Revoca dei contributi

La concessione degli incentivi all'autoimpiego è soggetta a revoca, nei casi sotto indicati:

- a) superamento del tetto massimo compatibile con il regime "*de minimis*" (art. 5 del presente Avviso Pubblico);
- b) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate (art. 16 del presente Avviso Pubblico);

- c) mancato rispetto di quanto stabilito in ordine al mantenimento dell'investimento effettuato (articolo 17 del presente Avviso Pubblico);
- d) mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli, verifiche, ispezioni e sopralluoghi da parte della Regione (art. 19 del presente Avviso Pubblico);
- e) altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso Pubblico.

La revoca del provvedimento di concessione del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite ed il pagamento degli interessi legali, dal momento dell'erogazione dell'aiuto fino al giorno della restituzione.

21. Tenuta della documentazione

I beneficiari degli incentivi all'autoimpiego sono tenuti alla istituzione di un "fascicolo di operazione" contenente la documentazione tecnica ed amministrativa afferente all'operazione effettuata (documentazione di spesa e giustificativi) ed alla sua conservazione fino al 31 agosto 2017.

Vanno conservati in formato cartaceo i documenti originali dei libri di contabilità, i giustificativi quietanzati e le copie per gli ordini di pagamento: sulle fatture originali giustificative della spesa va apposto il timbro recante la dicitura "spesa che ha usufruito per intero (o in parte per un importo pari ad €.) del contributo del POR Molise FSE 2007-2013"

Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti vanno conservate su foglio elettronico e solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

I soggetti beneficiari dell'aiuto all'autoimpiego sono tenuti infine a:

- a) comunicare alla Regione Molise la sede dove sono tenuti i documenti di spesa inerenti l'iniziativa imprenditoriale intrapresa;
- b) comunicare alla Regione Molise i dati di avanzamento finanziario e procedurale;
- c) consentire l'accesso ai documenti di spesa alle Autorità di Gestione, di *Audit* e di Certificazione previste dal Regolamento CE 1083/2006.

22. Informazione e pubblicità

I beneficiari degli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico sono tenuti a garantire l'esposizione dei loghi del FSE e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, secondarie od operative ove si svolge l'attività dell'impresa che ha beneficiato del finanziamento ed a conformarsi agli indirizzi emanati dall'Autorità di Gestione del POR Molise 2007/2013 in materia di informazione e pubblicità, relativamente agli adempimenti in capo ai beneficiari del FSE.

Tutti i documenti contabili che riguardano le operazioni ammesse a finanziamento devono contenere una dichiarazione da cui risulti che si è ricevuto il cofinanziamento dal Fondo Sociale Europeo.

L'Autorità di Gestione informa i beneficiari dei contributi concessi a valere sul presente Avviso Pubblico che, accettando il finanziamento, essi accettano di venire inclusi nell' "Elenco dei beneficiari" pubblicato sul sito *web* della Regione Molise.

23. Condizioni di tutela della riservatezza

I dati forniti dai beneficiari degli incentivi all'autoimpiego nell'ambito della procedura disciplinata dal presente Avviso Pubblico verranno trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003.

I beneficiari dei predetti incentivi sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

24. Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso Pubblico è competente il foro di Campobasso.

25. Responsabile del procedimento

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio per le Politiche attive per il Lavoro e l'Occupazione, nella persona del Dirigente Responsabile del Servizio.

26. Allegati

Del presente Avviso Pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- **Allegato 1 A** Richiesta di ammissione all'incentivo all'autoimpiego e Piano Finanziario.
- **Allegato 1 B** *Check list.*
- **Allegato 2** Dichiarazione di responsabilità concernente il rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore "*de minimis*".
- **Allegato 3** Richiesta erogazione contributo in unica soluzione
- **Allegato 4** Richiesta della prima anticipazione.
- **Allegato 5** Deliberazione della Giunta Regionale n. 346 del 3 aprile 2008.
- **Allegato 6** Richiesta della seconda anticipazione/SAL.
- **Allegato 7** Richiesta del saldo.
- **Modello 1** Report – certificazione spesa (*da presentare unitamente agli Allegati 3,6,7*).
- **Modello 2** Dettaglio certificazione spesa (*da presentare unitamente agli Allegati 3,6,7*).

27. Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato, unitamente agli allegati di cui all'articolo 26, sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise.